

GEMEINSAME SITZUNG  
DES SÜDTIROLER, TIROLER UND TRENTINER LANDTAGES  
(MIT VORARLBERG IM BEOBACHTERSTATUS)



### **GEMEINSAME SITZUNG**

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND  
DEM TRENTINO SOWIE VORARLBERGER  
LANDTAGS IM BEOBACHTERSTATUS

Meran, 30. März 2011

### **BESCHLUSS NR. 19**

betreffend **Stichjahr 2014: Programm zum nahenden Zentennar des Ersten Weltkrieges 1914-1918.**

**Jahr 2014: Programm des Gedenkjahres des Ersten Weltkrieges (1914-1918)**

Vor bald 100 Jahren, am 28. Juni 1914, begann mit den Schüssen in Sarajewo der Erste Weltkrieg. Die "Urkatastrophe des 20. Jahrhunderts" hat über Europa hinaus die Welt grundlegend verändert. Südtirol und das Trentino, zwei Gebiete südlich des Brenners, waren jener Teil der historischen Kronland Tirol, der ab Mai 1915 von der Eskalation, den Ereignissen und Auswirkungen des Kriegs unmittelbar erfasst wurde, und zwar als Front und Hinterland zugleich. Aber auch in Nordtirol waren die Auswirkungen des Krieges in Form von Unterernährung, Krankheiten, sozialen Problemen und Militarisierung massiv spürbar. Der "Große Krieg" stürzte Zivilbevölkerung und Soldaten unmittelbar in die Erfahrung eines totalen Massenkriegs, in dem neben neuartiger Waffentechnik und Kriegsführung auch die Zivilbevölkerung schwer in Mitleidenschaft gezogen wurde. Erstmals in einem Krieg spielten auch die mediale Verbreitung und Propaganda eine zentrale Rolle.

Infolge des Krieges wurde aufgrund des Londoner Geheimvertrags von 1915 und des Friedens von St. Germain 1919 auch das Kronland Tirol geteilt, mit langfristigen Folgen bis in die Gegenwart. Mithin bleibt der Erste Weltkrieg jene

SEDUTA CONGIUNTA DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO  
E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
(CON IL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE)



### **SEDUTA CONGIUNTA**

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Merano, 30 marzo 2011

### **DELIBERAZIONE N. 19**

riguardante l'anno 2014: **programma per l'ormai vicino centenario della prima guerra mondiale 1914-1918.**

**Anno 2014: programma per il centenario della prima guerra mondiale (1914-1918)**

Poco meno di cent'anni fa, il 28 giugno 1914, l'attentato di Sarajevo ha innescato la prima guerra mondiale. Quella che è stata definita "la catastrofe originaria del XX secolo" ha radicalmente cambiato non solo l'Europa ma il mondo intero. L'Alto Adige e il Trentino, terre a sud del Brennero, facevano parte della storica Contea del Tirolo e a partire dal maggio 1915 si ritrovarono direttamente coinvolti nelle vicende belliche sia come fronte che come retrovia. Ma anche nel Tirolo del nord il conflitto ebbe pesanti ripercussioni in termini di denutrizione, malattie, problemi sociali e militarizzazione. La Grande Guerra trascinò sia la popolazione civile che i soldati in una guerra di massa che vide l'utilizzo di nuove tecniche belliche ma anche il diretto coinvolgimento della popolazione civile. Per la prima volta anche i mezzi d'informazione e la propaganda ebbero un ruolo centrale.

Con il trattato segreto di Londra del 1915 e la pace di St. Germain del 1919 il Tirolo venne diviso e le conseguenze le sperimentiamo tutt'oggi. La prima guerra mondiale rimane dunque uno spartiacque storico che ha cambiato per

historische Wegscheide, die die europäische Geschichte und jene unseres Landes in grundlegend neue Bahnen lenkte. Grund genug, um des bedeutenden Anniversars zu gedenken und entsprechende Veranstaltungen zur Aufarbeitung und Geschichtsvermittlung zu planen.

In den drei Ländern der Europaregion wird an den Orten, an denen der Krieg besonders präsent war, sowohl an der ehemaligen Front als auch auf den Nebenschauplätzen, seit geraumer Zeit und in unterschiedlicher Form, je nach Dichte an Denkmälern, Dokumenten und Forschungszentren, die Erneuerung und die kulturelle Aufwertung der Schauplätze, der Erinnerungen und des Erbes aus jener Zeit gefördert: die Katalogisierung und Restaurierung der Befestigungsbauten und Schanzwerke, Forschungsinitiativen und Werke über die Zivilgesellschaft in Kriegszeiten und über die Erfahrung der Opfer und Kriegsteilnehmer, Ausstellungen in den Museen, die an den Kriegsschauplätzen errichtet wurden und oft vernetzt zusammenarbeiten.

Zudem ist das Zentennar eine Chance, Südtirol, Tirol und das Trentino in einer gemeinsamen Anstrengung zusammen zu führen und die eigene Geschichte vor dem Hintergrund der Umbruchsjahre zu bewerten. So vorab durch eine gemeinsam geplante Landesausstellung, für die sich ein Netzwerk von Tirol (z. B. am Bergisel, Innsbruck), Südtirol (z. B. Franzensfeste) und dem Trentino (z. B. Museo della Guerra, Rovereto oder in der Festung Belvedere/Gschwent) als Standorte anbieten würden. Die verschiedenen Dimensionen der Voraussetzungen und Abläufe des Krieges, auch seine Folgen könnten an den einzelnen Standorten disponiert werden. Wissenschaftliche und didaktische Veranstaltungen könnten die Ausstellungstätigkeit zusätzlich flankieren und für die drei Länder die Bedeutung des Basisjahrs 1914 und des "Großen Kriegs" in einer gemeinsamen Anstrengung von europäischer Ausstrahlung unterstreichen.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,  
DER TIROLER LANDTAG UND  
DER LANDTAG  
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

**beschließen:**

"Der Dreier-Landtag beauftragt die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino,

sempre il corso della storia europea e della nostra terra. Ecco perché questo centenario va commemorato, organizzando manifestazioni finalizzate alla rielaborazione e alla diffusione della conoscenza della storia.

Nelle tre province dell'Euregio, là dove il conflitto è stato più presente – sui fronti e nelle retrovie, in misura e in forme diverse a seconda della presenza di vestigia, di documenti, di centri di ricerca – viene promossa da tempo l'attenzione agli aspetti del recupero e della valorizzazione culturale dei luoghi, delle memorie e del patrimonio dei beni legati a quell'evento: catalogazione e restauro dei manufatti della fortificazione permanente e campale, iniziative di studio ed editoriali dedicate alla società civile in tempo di guerra, all'esperienza delle vittime e dei protagonisti, attività dei musei sorti nei luoghi del conflitto, spesso collegati da forme di collaborazione in rete.

Questo anniversario offre ora l'occasione ad Alto Adige, Trentino e Tirolo di intraprendere iniziative comuni per analizzare le rispettive storie alla luce delle radicali trasformazioni di quegli anni. L'iniziativa comune potrebbe innanzitutto concretizzarsi in una mostra interregionale per la quale il Tirolo del Nord (ad es. sul Bergisel ad Innsbruck), l'Alto Adige (ad es. a Fortezza) e il Trentino (ad es. al Museo della Guerra di Rovereto o al Forte Belvedere/Gschwent) potrebbero proporsi come sedi integrate. Le diverse dimensioni dei presupposti e dell'andamento della guerra, ma anche le sue conseguenze potrebbero essere illustrate nei singoli siti. La mostra vera e propria potrebbe essere arricchita da manifestazioni scientifiche e didattiche per sottolineare l'importanza dell'anno 1914 e della Grande Guerra nell'ambito di un'iniziativa comune di respiro europeo.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,  
DEL LAND TIROLO E DELLA  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

**deliberano:**

"Le tre assemblee legislative, riunite in seduta congiunta, deliberano di incaricare gli esecutivi

- einen Expertentisch einzurichten, der die Machbarkeit und die Prioritäten einer Landesausstellung 2014 über den Ersten Weltkrieg, einschließlich Kultur- und Lehrveranstaltungen, prüfen soll;
- in zeitnaher Frist geeignete Standorte für Ausstellungen zu ermitteln;
- in engen Kontakten der drei Länder die Initiativen abzustimmen und ein entsprechendes Netzwerk aufzubauen;
- ein Studienprogramm einzuleiten, das die Kulturgüter zum Gegenstand hat, die in den verschiedenen Gebieten mit dem Ersten Weltkrieg in Zusammenhang stehen. Dabei sind alle historisch-künstlerischen und archäologischen Disziplinen sowie der Denkmalschutz einzubeziehen."

del Land Tirolo, della Provincia autonoma di Bolzano e della Provincia autonoma di Trento

- di istituire un gruppo di esperti per valutare la fattibilità e le priorità di una mostra interregionale 2014 sulla "prima guerra mondiale" comprendente anche manifestazioni a livello culturale e didattico;
- di individuare in tempi brevi i siti per la mostra;
- di concertare le rispettive iniziative e realizzare una rete mantenendo stretti contatti tra le due province e il Land;
- di avviare un programma di studi sui beni connessi con l'evento della Grande guerra nei rispettivi territori, coinvolgendo gli istituti disciplinari competenti relativi alla tutela dei beni architettonici, storico-artistici e archeologici."

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 19 in der gemeinsamen Sitzung vom 30. März 2011 in Meran einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 30 marzo 2011 a Merano, la presente deliberazione n. 19 all'unanimità.

DIE PRÄSIDENTIN  
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DDr.<sup>in</sup> Julia Unterberger

DER PRÄSIDENT  
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE  
DEL LAND TIROLO

DDr. Herwig van Staa

DER PRÄSIDENT  
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno Dorigatti